

La prima Guerra Mondiale



La Grande guerra

- L'Europa verso la guerra
- I principali fatti militari
- La rivoluzione in Russia e la nascita dell'URSS

Le cause della guerra

Fattori internazionali:

- Conflitto economico e coloniale tra Germania e Gran Bretagna
- Tensione tra Germania e Francia per l'Alsazia e la Lorena
- Tensione nei Balcani tra Austria e Russia
- Coalizioni tra Stati
- Colonialismo, imperialismo

Fattori legati alla politica interna:

- Corsa agli armamenti
- Peso politico delle gerarchie militari
- Militarizzazione delle coscienze, idea positiva della guerra
- Crisi del pacifismo socialista
- Nazionalismo aggressivo

Stato di guerra
potenziale

Benessere
e illusioni
della *Belle époque*

Le cause immediate

Crisi balcaniche

Attentato
di Sarajevo
CASUS BELLI

Europa in guerra

- 28 luglio 1914: Austria – Serbia
- 29 luglio - 4 agosto: Germania, Russia, Francia, Inghilterra
- Fallimento della guerra lampo
- Guerra di posizione e logoramento

Il problema in Italia

Interventisti

- irredentisti, nazionalisti, socialisti rivoluzionari

Neutralisti

- socialisti, cattolici, liberali giolittiani

Il sistema delle alleanze



La rete delle dichiarazioni di guerra



28 GIUGNO: assassinio
a Sarajevo dell' arciduca
Francesco Ferdinando

28 LUGLIO: l' Austria-
Ungheria dichiara
guerra alla Serbia

1 AGOSTO: la Germania
dichiara guerra alla
Russia **2 Agosto** l'Italia
dichiara la neutralità

3 AGOSTO: la Germania
dichiara guerra alla
Francia e invade il Belgio

4 AGOSTO:
l' Inghilterra dichiara
guerra alla Germania

5 AGOSTO: l' Austria-Ungheria
dichiara guerra alla Russia, il
Montenegro all' Austria-
Ungheria

6 AGOSTO: la Serbia
dichiara guerra alla
Germania

12 AGOSTO: l' Inghilterra e
la Francia dichiarano
guerra all' impero Austro-
Ungarico

23 AGOSTO: il
Giappone entra in
guerra al fianco
dell' Intesa

2-3 NOVEMBRE: le
forze dell' Intesa
dichiarano guerra alla
Turchia,

29 OTTOBRE: gli
ottomani, legati agli
imperi centrali, attaccano
la Russia

LA GUERRA MONDIALE A.S. 2013-2014

I principali fronti della Grande Guerra

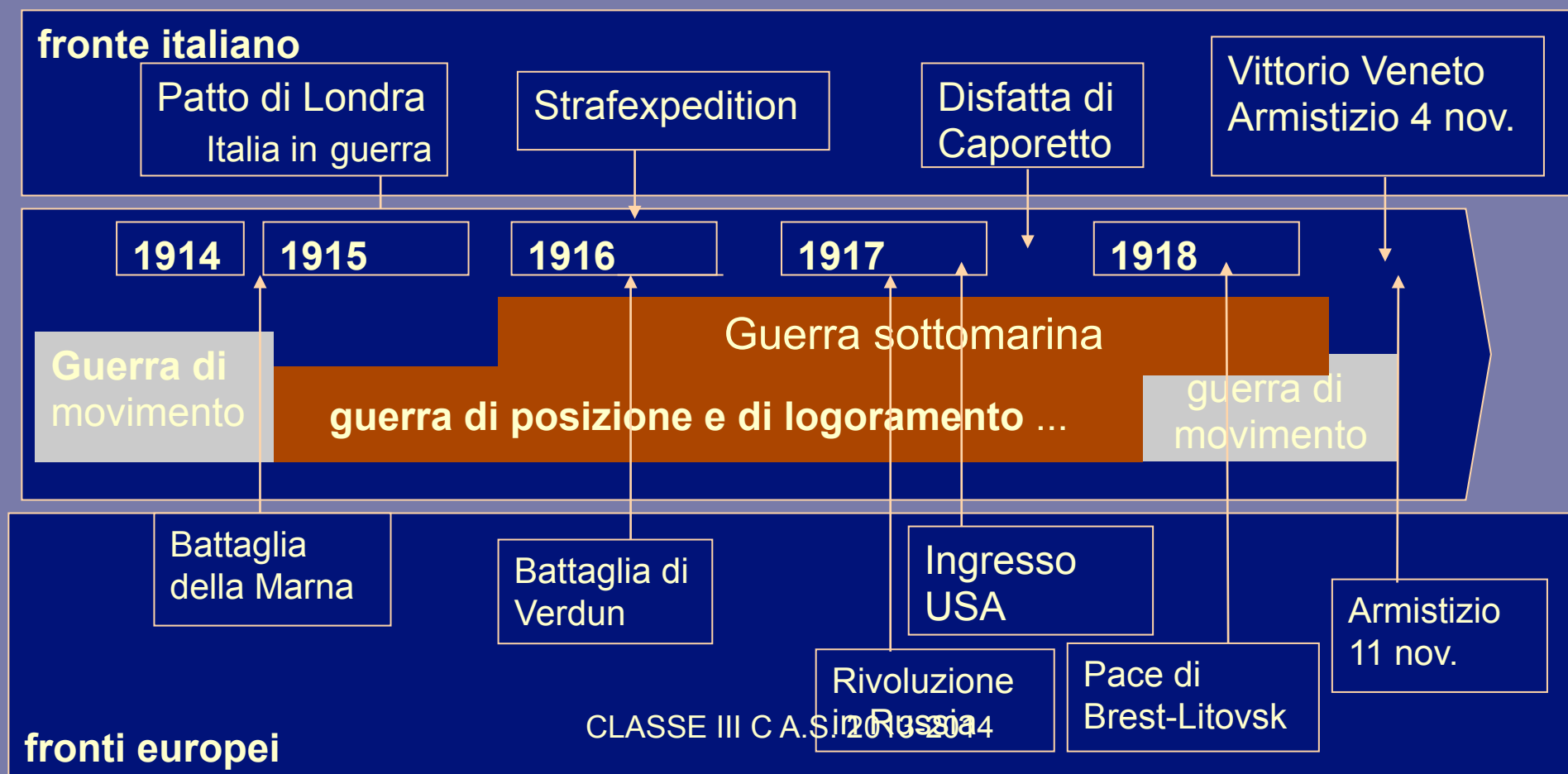
Fronte occidentale

Fronte orientale



Fronte italo-austriaco

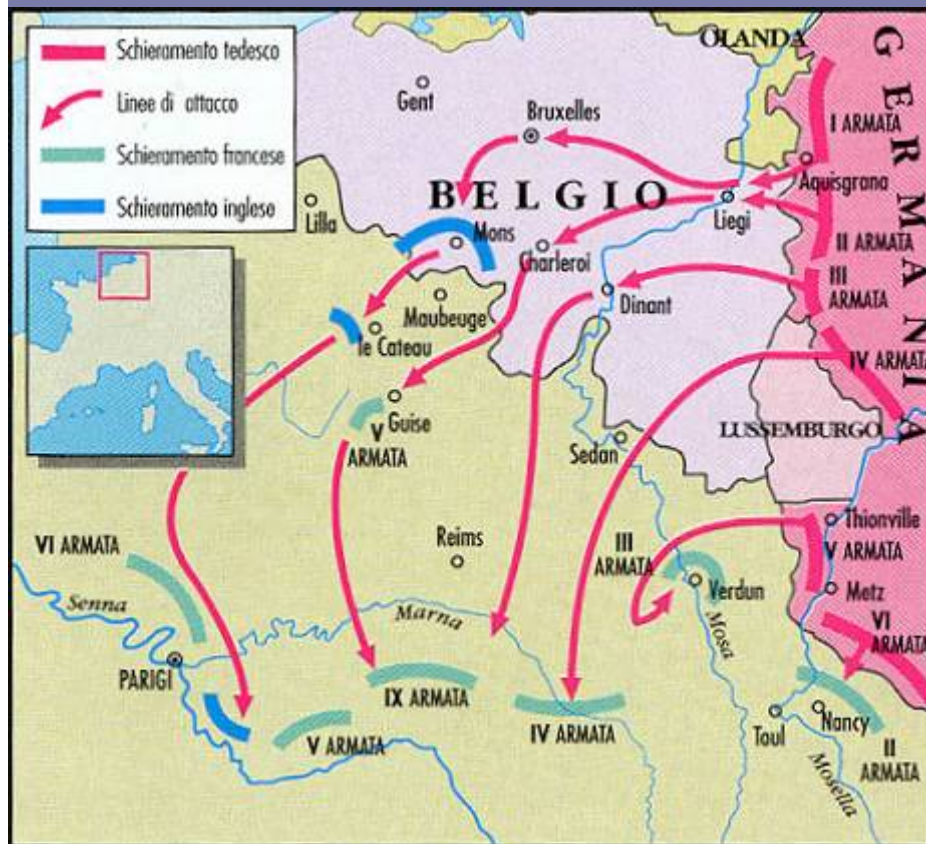
I principali fatti militari



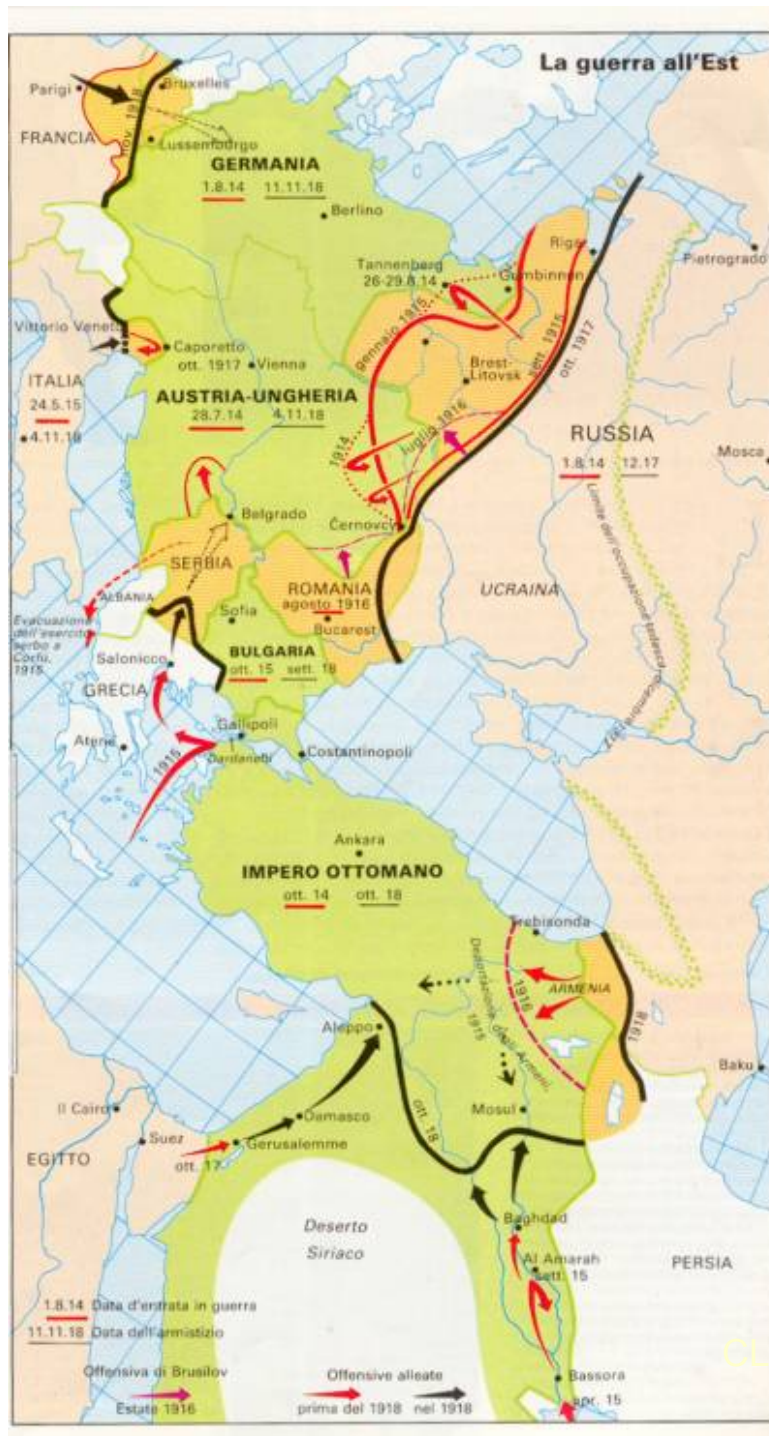
1914: il I anno di guerra

- L'idea germanica era di realizzare un Blitzkrieg una guerra lampo, di movimento, di durata brevissima
- Perciò la Germania occupò velocemente i territori neutrali di Olanda e Belgio cercando di penetrare in territorio francese
- L'obiettivo era di chiudere in fretta il fronte occidentale prima che la Russia riuscisse ad aprire quello orientale

La reazione francese



- Le truppe tedesche arrivarono a 40Km. da Parigi
- La Francia reagì con forza e con atti di valore
- Respinse le truppe tedesche sul fiume Marna dove si combatté una battaglia sanguinosissima durata una settimana
- Da questo momento lo scontro si trasforma in guerra di posizione



La guerra di posizione

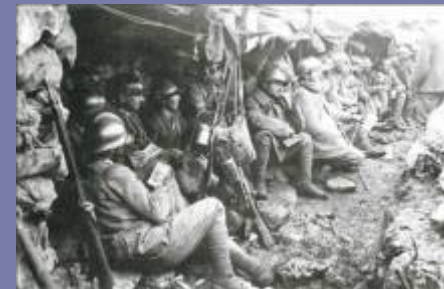
- Sarà la caratteristica dell'intera guerra
- Era facilitata da più fattori:



Eserciti
numerosi



Ottime armi difensive come mitra, cannoni e gas tossici



CLASSE III C.A.S. 2013-2014
Trincee e fortificazioni

1915: entra in guerra l' Italia

- La carneficina continua anche per tutto il secondo anno di guerra
- L' unica novità è l' ingresso in guerra dell' Italia
- L' Italia allo scoppio della guerra si era infatti dichiarata neutrale
- La Triplice Alleanza prevedeva infatti l' ingresso in guerra degli alleati solo se una delle 3 nazioni fosse stata aggredita
- In realtà l' Italia se l' era presa con l' Austria per via dell' Albania e voleva continuare a fare affari con la GB (Carbon Coke)

Interventisti

I nazionalisti e i Futuristi
(dapprima contro la Francia)

L'industria pesante

Alcuni socialisti (Bissolati) che
volevano il crollo degli Imperi
centrali

Gli irredentisti

Mussolini (dapprima neutrale)

Salandra e Sonnino (liberali di
destra) e il Re

Il Corriere della Sera

Neutralisti

Giolittiani

La media industria

La gran parte dei socialisti
(mentre i PS europei erano
interventisti)

I contadini

I cattolici (specie se si
combatteva contro l'Austria)

La maggioranza del Parlamento

Motivazioni

Interventisti	Neutralisti
Volontà di espandersi nei Balcani	Impreparazione dell' esercito
Espansione coloniale	Non favorisce i commerci
Isolare politicamente Giolitti	Crisi economica
Stemperare nella guerra le tensioni sociali	
Difendere l' onore della Patria	

Verso la guerra

- Come riuscì la minoranza del paese a decidere per l'ingresso in guerra dell'Italia?
 - Per le manifestazioni di piazza di dannunziani, nazionalisti e futuristi (radiose giornate di maggio)
 - Per la scarsa opposizione di Giolitti che non voleva andare contro il volere del re
 - Per le molte concessioni fatte all'Italia dalla Francia nel trattato di Londra (26 aprile 1915)

Il trattato di Londra

- Patto segreto rivelato solo nel '17 anche al Parlamento. Con questo patto l'Italia si impegnavava ad entrare in guerra entro 30gg.
- In cambio avrebbe ottenuto:
 - Territori di lingua italiana (TN, TS, GO)
 - Territori di lingua straniera (Tirolo fino al Brennero, Istria, Dalmazia, Albania, Dodecaneso)
 - Parte del bottino di guerra
 - Compensi coloniali (parte delle colonie tedesche)
 - Concessione di crediti dall'Inghilterra

L'ingresso in guerra



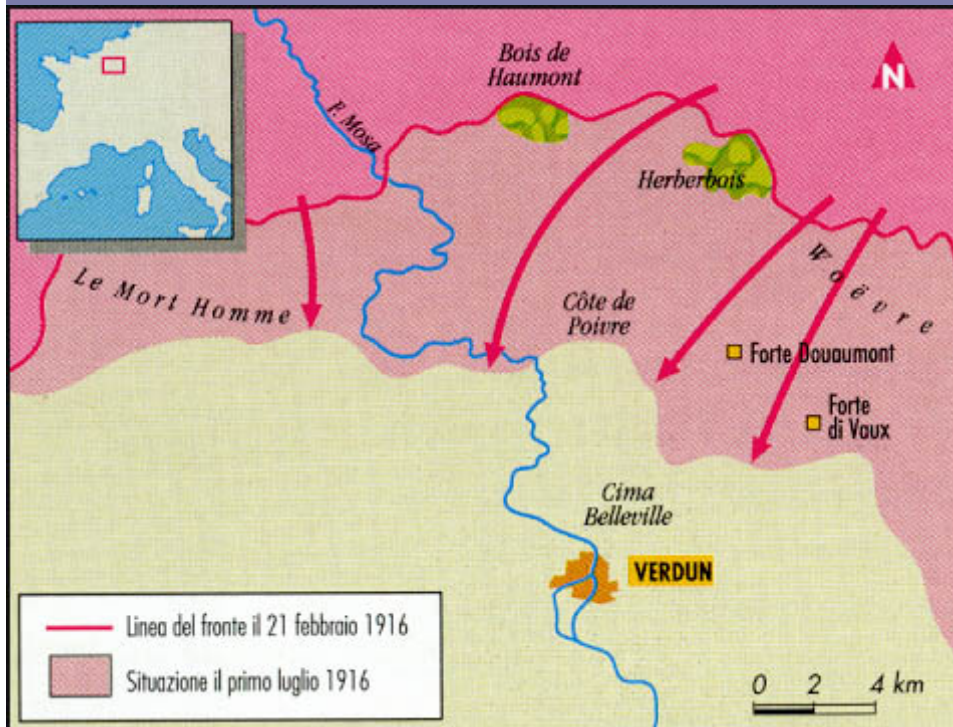
- In Parlamento il governo fece capire che il re era favorevole alla guerra
- Giolitti non volle opporsi al re e non fece opposizione
- Il Parlamento votò a maggioranza l'ingresso in guerra dell'Italia il 20 maggio 1915
- Il Governo aveva vinto anche senza avere una maggioranza parlamentare

Il fronte italiano



- Le truppe vennero immediatamente spostate al nord e venne definito un confine militare che correva lungo gli spartiacque
- Per 2 anni e mezzo ci fu una lunga guerra di posizione con minime conquiste territoriali
- Il piano di guerra italiano era ambiziosissimo e irrealizzabile

1916: il terzo anno di guerra



- Le battaglie più sanguinose furono però ancora sul fronte occidentale
- A Verdun, nel nord della Francia, i tedeschi tentano un' avanzata
- Vengono respinti a fatica e a costo di 700 mila morti
- Altra battaglia sanguinosissima fu lungo il fiume Somme: oltre 1 milione di morti

Battaglia della Somme

Nazionalità	Morti
Inghilterra	360.000
Canada	25.000
Australia	23.000
N.Zelanda	7.408
Sud Africa	3.000
Terranova	2.000
Francia	204.253
Tot. Alleati	623.907
Germania	500-600.000



Il fronte interno

- Tutte queste morti erano assolutamente inaspettate e crearono molte resistenze alla guerra insieme ai grossi disagi per la popolazione civile
- La Germania subiva il blocco economico da parte della GB e la sua industria si trovò in crisi
- Dal fronte tornavano tanti feriti e amputati e molti disertori che raccontavano le atrocità della guerra di trincea
- Si ricorreva al lavoro femminile, alla “fame organizzata”, ma il malcontento saliva

Le donne alla produzione di armi



Prima cucina ambulante a Berlino nel 1916



CLASSE III C.A.S. 2013-2014

Fare la fila per la razione quotidiana di alimenti 1917



CLASSE III C A.S. 2013-2014

Attività sportive degli invalidi nel 1917



L'umore della popolazione

- Le fasce non privilegiate erano costrette a rubare carbone e andare in campagna per cercare cibo dai contadini
- Lo stato subì un' enorme perdita di credibilità da parte della popolazione perché questa capì ben presto che nonostante le promesse gli alimenti non bastavano per sfamare tutti.
- L' amministrazione dell' alimentazione dava dei consigli assurdi agli affamati come ad esempio suddividere una razione in 30 morsi per un totale di 2500 masticazioni da effettuarsi in 30 minuti per sfruttare meglio il cibo e così saziarsi con meno. La popolazione reagì con disprezzo a questi consigli.

La situazione al fronte

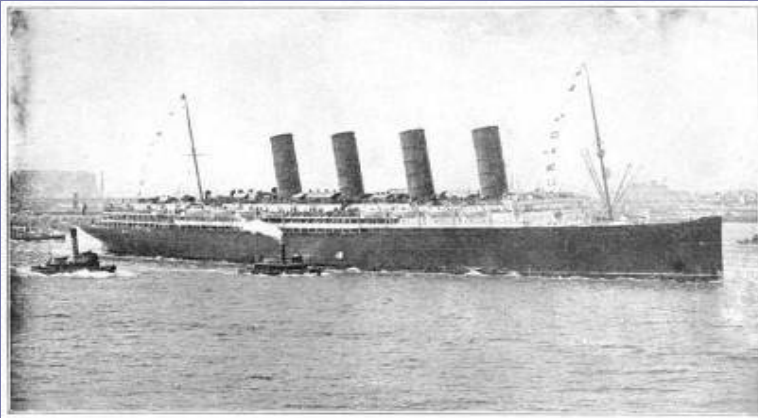
- I soldati venivano informati della situazione a casa solo attraverso le lettere della propria famiglia.
- Anche al fronte si combatteva contro la fame, la distribuzione del cibo non si svolgeva in maniera equa e i generali mantenevano il meglio per se stessi.
- I soldati furono impegnati in battaglie senza fine, morendo in gran numero e combattendo per pochi metri.
- Molti soldati si auto-mutilavano solo per poter tornare a casa e quando rientravano non erano visti come eroi ma a volte ritenuti responsabili per le sofferenze della guerra
- In Italia ci furono 400.000 denunce per reati militari e 500.000 per renitenza alla leva

Il pacifismo



- Tutto questo portò alla nascita di movimenti pacifisti specie fra i partiti socialisti europei
- Vennero organizzate delle conferenze internazionali a Zimmerwald (15) e a Kienthal (16)
- Si chiedeva la fine della guerra senza perdite e annessioni

1917: quarto anno di guerra



- 2 fatti storici di enorme importanza:
 - La Rivoluzione Russa che porta alla fine il regime zarista e all'uscita della Russia dalla guerra
 - La guerra sommergibilistica dei tedeschi si intensifica e viene affondato il Lusitania. La conseguenza sarà l'ingresso in guerra degli USA

Conseguenze

- Ci furono 2 conseguenze una a breve e una a medio termine:

A breve

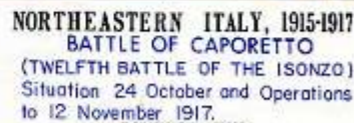
Le truppe tedesche impegnate sul fronte russo vengono dislocate su quello italiano e danno inizio all'attacco di Caporetto.

A medio

L'intervento degli USA, anche se militarmente non troppo significativo, fu fondamentale per l'apporto industriale che forniva agli alleati.

Caporetto

- Dopo anni di immobilismo il fronte italiano cede improvvisamente a Caporetto (XII battaglia dell' Isonzo)
- Il fronte cede sotto la spinta dei battaglioni tedeschi anche a causa di gravi carenze da parte dei generali italiani:
 - Badoglio comunica per sbaglio in chiaro le posizioni dell' artiglieria italiana che furono intercettate dai nemici
 - Per mancanza di maschere anti gas 3000 italiani morirono asfissati in una grotta
 - Le posizioni della prima linea e delle riserve erano sbagliate
 - Vari errori tattici degli ufficiali al fronte
 - Mancanza di comunicazioni
 - Scarsa attitudine alla guerra difensiva, le 11 battaglie precedenti erano sempre stati attacchi italiani



1918: l'ultimo anno di guerra

- L'esercito austriaco sfonda le linee italiane e arriva fino al Piave
- Cade il governo Salandra > Orlando
- Tolto il generale Cadorna > Diaz
- Luglio 1918 : col sostegno USA la guerra gira a sfavore degli Imperi centrali, definitivamente
- 4 Novembre 1918 vittoria italiana decisiva a Vittorio Veneto

La Pace



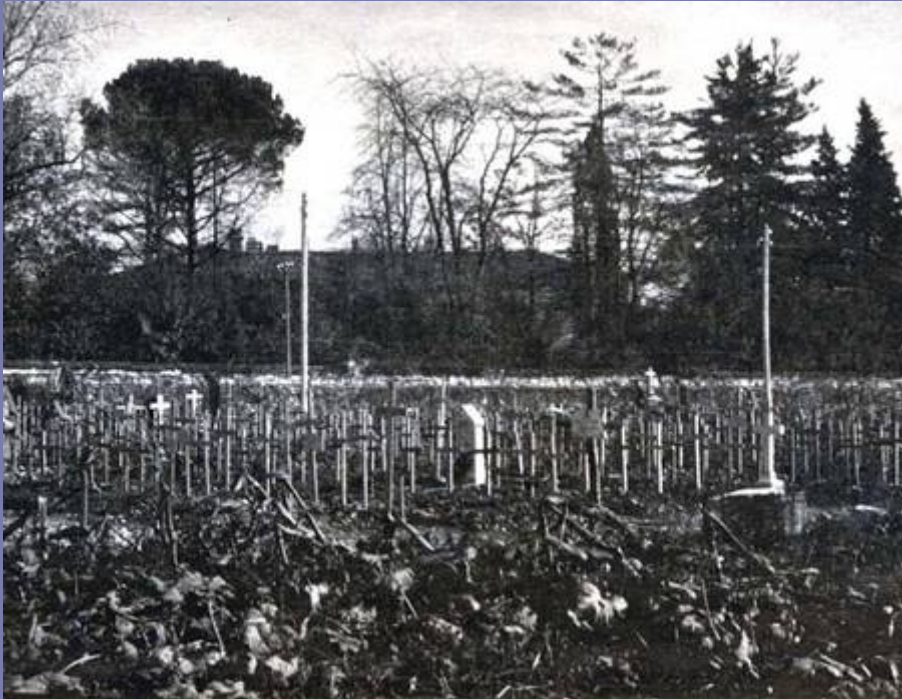
- In realtà l'esercito tedesco non aveva subito sconfitte decisive ma era crollato il fronte interno
- Il Kaiser Guglielmo II abdica e si rifugia in Olanda
- In Germania si fa una Repubblica che, insieme all'Austria, firma l'armistizio il 4 e l'11 novembre 1918 e consegna le armi pesanti

CLASSE III C A. S. 2012/2014
*firmatari dell'armistizio di Rethondes
posano davanti al celebre vagone*

I risultati della guerra

Nazione	Uomini mobilitati	Caduti	Feriti	Prigionieri	Totale	Percentuale
Russia	12.000.000	1.700.000	4.950.000	2.500.000	9.150.000	76,3
Francia	8.410.000	1.357.800	4.266.000	537.000	6.160.800	73,3
Impero britannico	8.904.467	908.371	2.090.212	191.652	3.190.235	35,8
Italia	5.615.000	650.000	947.000	600.000	2.197.000	39,1
Stati Uniti	4.355.000	126.000	234.300	4500	350.300	8
Giappone	800.000	300	907	3	1210	0,2
Romania	750.000	335.706	120.000	80.000	535.706	71,4
Serbia	707.343	45.000	133.148	152.958	331.106	46,8
Belgio	267.000	13.716	44.686	34.659	93.061	34,9
Grecia	230.000	5000	21.000	1000	27.000	11,7
Portogallo	100.000	7222	13.751	12.318	33.291	33,3
Montenegro	50.000	3000	10.000	7000	20.000	40
Totale Intesa	42.188.810	5.152.115	12.831.004	4.121.090	22.089.709	52,3
Germania	11.000.000	1.773.700	4.216.058	1.152.800	7.142.558	64,9
Austria- Ungheria	7.800.000	1.200.000	3.620.000	2.200.000	7.020.000	90
Turchia	2.850.000	325.000	400.000	250.000	975.000	34,2
Bulgaria	1.200.000	87.500	152.390	27.029	266.919	22,2
Totale Imperi centrali	22.850.000	3.386.200	8.388.448	3.629.829	15.404.477	67,4
Totale complessivo	65.038.810	8.538.315	21.219.452	7.750.919	37.494.186	57,6

Conseguenze del conflitto



- Quantità di morti mai vista
- Immensi danni economici
- Cambia la geografia del mondo
- Spariscono 4 imperi
- Nascono nuovi stati
- Inizia il declino dell' Europa

I trattati di pace

- Si tennero in diverse località intorno a Parigi
- Vi parteciparono il Presidente USA Wilson, Clemenceau per la Francia, David Lloyd George per la GB, Vittorio Emanuele e Orlando per l'Italia
- Non furono invitati i paesi sconfitti



CLASSE III C.A.S. 2013-2014

Le 2 linee guida dei trattati

- Posizione morbida nei confronti della Germania
- Sostenuta da Wilson
- Si voleva impedire che una Germania troppo debole fosse facile bersaglio per una futura Russia in espansione
- I 14 punti
- Posizione dura nei confronti della Germania
- Sostenuta da F e GB
- Doveva essere punita esemplarmente in quanto principale responsabile della guerra e per evitare altre iniziative future
- Si doveva umiliare la Germania e impedirle in futuro altre iniziative belliche

I 14 punti di Wilson



1. Il disarmo
2. Il libero scambio
3. Soluzione equa delle colonie
4. Libertà di navigazione
5. Autodeterminazione dei popoli
6. Nascita della Società delle Nazioni a Ginevra

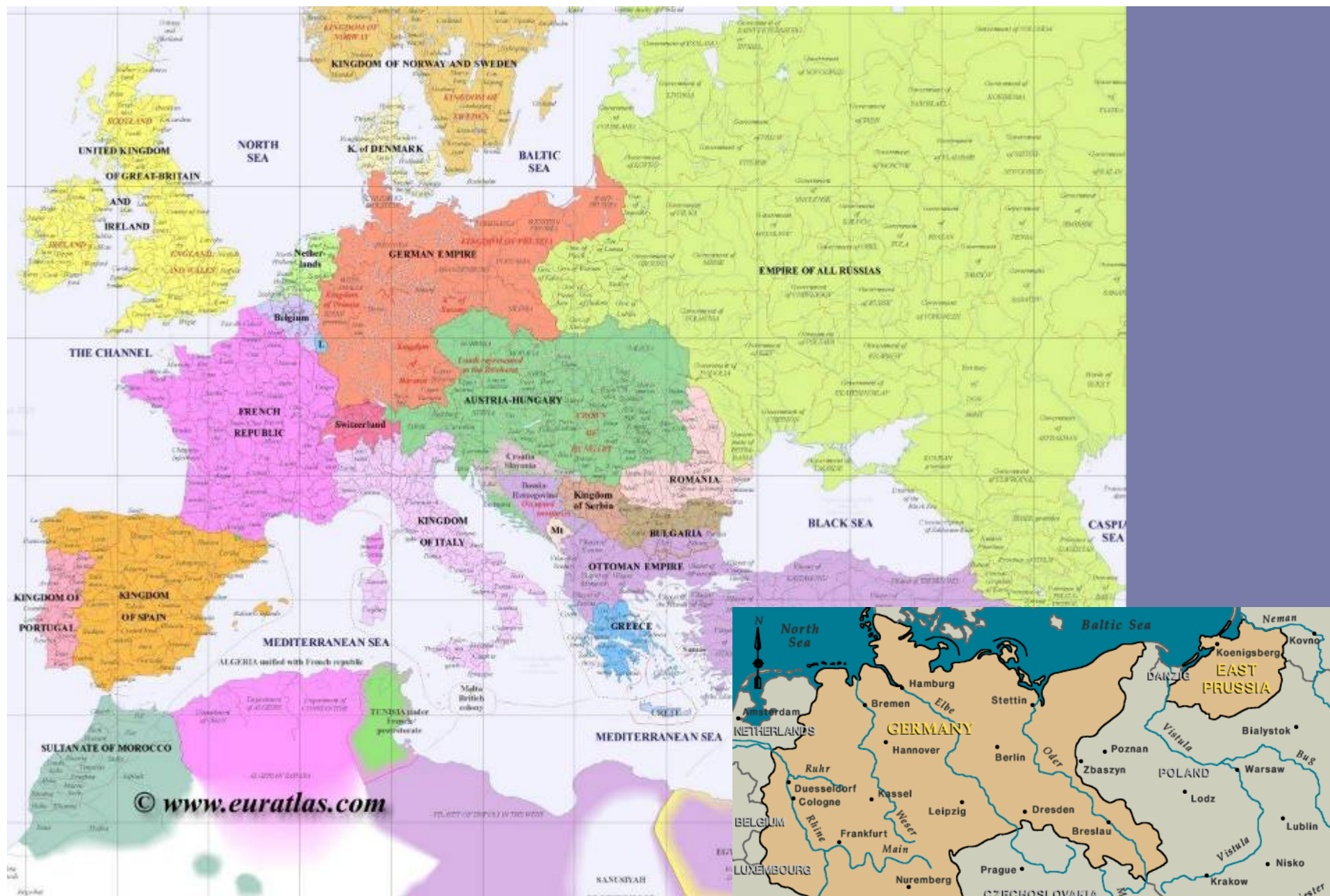
Questa doveva garantire la pace mondiale, ma era molto debole e non vi entrarono nemmeno gli USA

*Lloyd George, Giorgio Sidney Sonnino,
ministro degli Esteri italiano, Georges
Clemenceau, e il presidente degli Stati
Uniti Woodrow Wilson*

CLASSE III C A.S. 2013-2014

Risultanze di Versailles

- Patto durissimo per la Germania :
 - CLAUSOLE TERRITORIALI : - 13% di superficie
 - Dare alla Francia Alsazia e Lorena
 - Dare lo sbocco al mare alla Polonia (corridoio di Danzica)
 - Alcune regioni di confine a Danimarca e Belgio
 - Le colonie a F e GB, ma anche a Belgio, Giappone e Australia. No all' Italia
 - La regione mineraria della Saar sarebbe rimasta alla Francia per 15 anni
 - CLAUSOLE MILITARI
 - Divieto di armarsi : non più di 100.000 uomini, niente artiglieria pesante
 - carri armati - sommergibili – navi da guerra – aviazione militare
 - CLAUSOLE ECONOMICHE
 - 132 miliardi di marchi per danni di guerra a F e GB



CLASSE III C.A.S. 2013-2014

LA NUOVA EUROPA



CLASSE III C.A.S. 2013-2014

Gli altri trattati

- Finì l' impero austro ungarico : costituzione di Stati indipendenti, quali AUSTRIA – CECOSLOVACCHIA – UNGHERIA – IUGOSLAVIA (Serbia, Croazia, Slovenia) - ROMANIA
- Nei Sudeti (Cecoslovacchia) rimasero 3 milioni di tedeschi
- La Galizia andò alla Polonia
- Finì anche l' Impero Ottomano e gli stretti furono internazionalizzati

... e l'Italia?

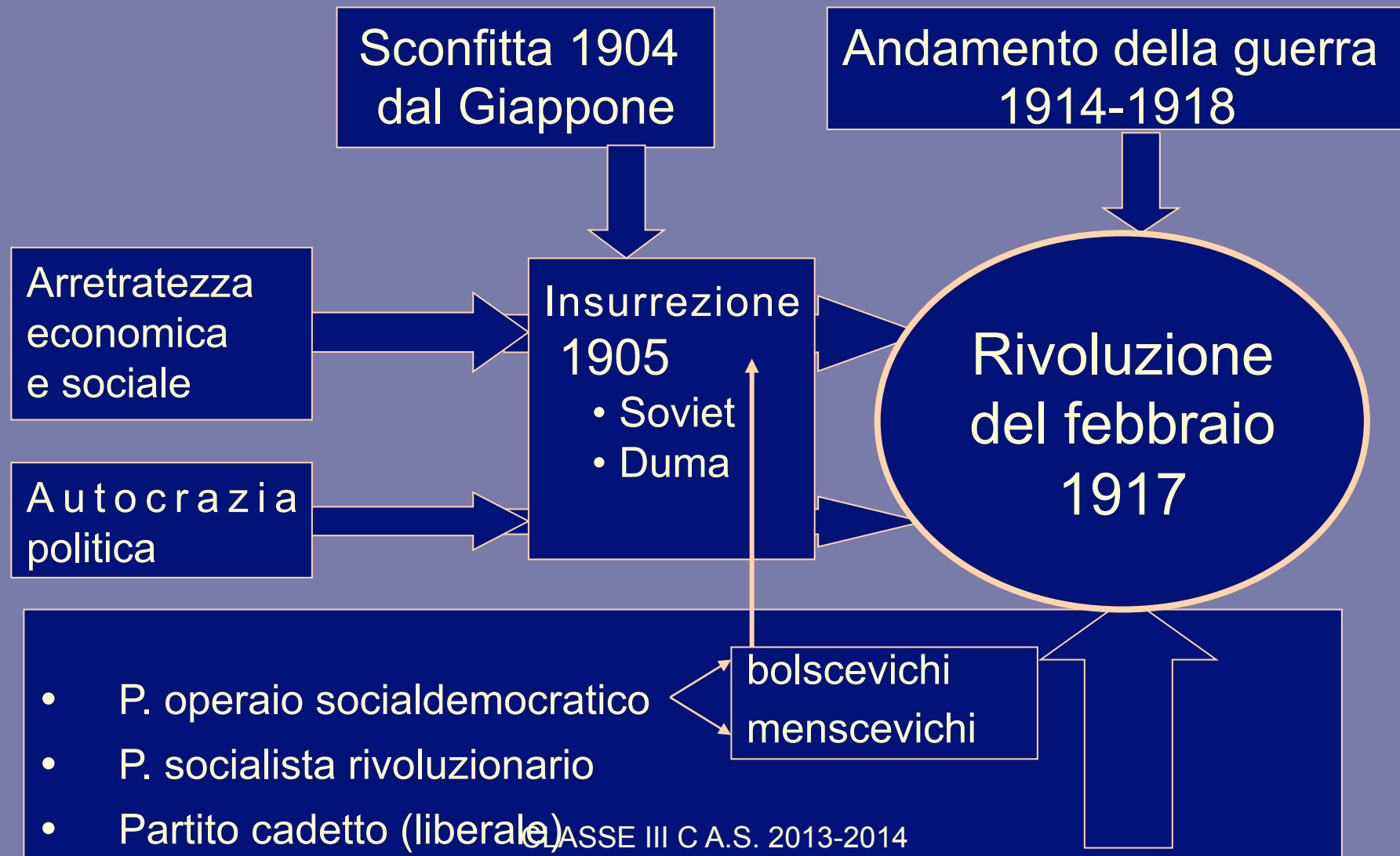


- Ottiene: il Trentino Alto Adige e Trieste
- Ottiene l'Istria
- NON ottiene: le colonie, la Dalmazia e soprattutto Fiume che era di lingua italiana
- Si cominciò a parlare di “Vittoria mutilata”

Conclusioni

- Si può vincere una guerra e perdere una pace
- E' quello che succede all' Italia, ma non solo
- Un trattato è buono quando crea le condizioni per una pace duratura
- Per questo Versailles fu un fallimento
- Creò malcontento in Germania e in Italia
- Non creò le condizioni economiche per risollevare le economie europee
- Generò inflazione e povertà
- Fece nascere infiniti conflitti marginali (Istria, Palestina, Medio Oriente...) ma pose soprattutto le condizioni per una II Guerra mondiale!

La rivoluzione in Russia



La rivoluzione d'ottobre e la nascita dell'URSS

